Sull'importanza d'un manoscritto inedito della Biblioteca Imperiale di Vienna

per verificare quale fu la prima isola scoperta dal Colombo

ed anche altri punti della storia della America.

Discorso di F. Ad. de Varnhagen.

(Con una carta geografica.)

Signori!

Dedicatomi a studii coscienziosi sulla storia del Brasile, mia patria, e per conseguente ad altri studii affini sull'età delle scoperte marittime, io era giunto a riconoscere, mediante la lettura attenta e ripetuta del giornale che il Colombo stese del suo primo viaggio [1], che la prima isola delle Lucaje da lui scoperta, sotto il nome di Guanahani, non poteva essere nè quella di S. Salvador, cui nelle nostre carte si attribuisce tale onore, confermatole dall'autorità di W. Irving [2] e d'Alessandro di Humboldt [3], — nè il Turco maggiore indicato da Navarrete [4], — nè finalmente la Watling, proposta per l'addietro dallo storico J. B. Muñoz [5], e sostenuta ai giorni nostri da Alessandro B. Becher della marina di S. M. Britannica [6] e dal dotto professore Oscare Peschel di Augusta [7].

---

[1]) Questo giornale, pervenutoci in una copia del padre las Casas, fu pubblicato per la prima volta da Navarrete nel 1825.

[2]) Life of Columbus.

[3]) Examen critique sur l'Histoire Géographique du Nouveau Continent ecc.

[4]) Coleccion de los viajes i descubrimientos que hicieron por mar lo Españoles desde fin del siglo XV. Madrid, 1825. Tomo I.

[5]) Historia del Nuevo Mundo, Madrid, 1793.

[6]) The Landfall of Columbus, London 1856.

[7]) Ausland, anno 1857, num. 20.